

COMUNE DI TARANTO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMBIENTE SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA

“.....(omissis).....”

**DETERMINA**

1. Di dichiarare le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di ritenere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione del Nuovo Ospedale S. Cataldo di Taranto con annessi parcheggi per complessivi n. 2220 posti auto presentato dall'A.S.L di Taranto – Area Gestione Tecnica, **ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento e riportare in premessa al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportare e trascritte;
3. Di dichiarare che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione esecutiva, sarà necessario richiedere a questa Direzione un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica;
4. Di demandare alla Direzione Urbanistica-Edilità del Comune di Taranto la verifica, in sede di rilascio del Permesso di Costruire, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
5. Di precisare che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
6. Di stabilire che ai sensi dell'art. 16 comma 7 della L.R. 11/01 e s.m.i., l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. è fissata in anni **3 (tre)**;
7. Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla A.S.L di Taranto – Area Gestione Tecnica;
8. Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:
  - a. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
  - b. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – Taranto;
  - c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - d. REGIONE PUGLIA - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
  - e. REGIONE PUGLIA - Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche;
  - f. REGIONE PUGLIA - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
  - g. PROVINCIA DI TARANTO Settore Ecologia-Ambiente - Servizio Autorizzazioni allo scarico acque reflue civili e industriali;
  - h. PROVINCIA DI TARANTO Servizio Valutazione di Incidenza/VIA
  - i. PROVINCIA DI TARANTO Settore Manutenzione Strade e Segnaletica - Progettazione Opere Stradali;
  - j. ARPA Puglia – Direzione Generale;
  - k. ARPA Puglia – D.A.P. TARANTO;
  - l. Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. A.U.S.L. TA/1;
  - m. Autorità di Bacino della Puglia;
  - n. Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità;
9. Di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul

portale web del Comune di Taranto sia nella Sezione Ambiente, che all'Albo Pretorio on-line;

10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto;
11. Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
12. Di pubblicare, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
13. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

IL DIRIGENTE  
Avv. Alessandro De Roma